COMUNE DI PONTASSIEVE

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Seracini

Dott. Pietro Turicchi

Dott. Simone Terenzi

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 6
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 7
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 13
5. Finanziamento della spesa del titolo II 15
6. La nota integrativa 15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 16
7. Verifica della coerenza interna 16
8. Verifica della coerenza esterna 17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 19
A) ENTRATE CORRENTI 19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 23
Spese di personale 24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 24
Spese per acquisto beni e servizi 25
Fondo crediti di dubbia esigibilità 25
Fondo di riserva di competenza 29
Fondi per spese potenziali 29
Fondo di riserva di cassa 29
ORGANISMI PARTECIPATI 30
SPESE IN CONTO CAPITALE 32
INDEBITAMENTO 33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 35
CONCLUSIONI 37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pontassieve nominato con delibera consigliare n.70 del 06/08/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 8/4/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 07/04/2016 con delibera n. 74 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

  f) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

  g) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) la proposta di delibera del Consiglio del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

r) la proposta di delibera del Consiglio sul limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)

t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;

u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 7/4/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione dl bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

La giunta comunale ha approvato con delibera n.76 del 31.03.2016 lo schema di rendiconto per l'esercizio 2015 .

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n °6 in data 14 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.786.839,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	596.646,21
b) Fondi accantonati	615.992,66
c) Fondi destinati ad investimento	1.574.030,34
d) Fondi liberi	169,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.786.839,16

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	2.140.698,22	1.866.922,15	695.146,41
Di cui cassa vincolata	540.274,40	370.337,18	1.096.885,50
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 , come previsto dai nuovi principi contabili, la cassa vincolata è stata rideterminata in euro 949.972,38 con determinazione 1005 del 29.06.2015

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili risultano predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	305993,61	214.189,56		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	971731,98	1.743.631,81	5.000,75	3.999,63
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	1192004,24	193.472,50		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	12.317.661,39	12.166.131,89	12.518.751,80	12.538.698,20
2	*Trasferimenti correnti*	2.382.821,90	2.611.052,03	2.507.779,10	2.594.779,57
3	*Entrate extratributarie*	6.607.565,33	6.477.024,59	6.474.510,11	6.475.150,30
4	*Entrate in conto capitale*	4.544.813,71	3.403.628,74	3.139.960,00	1.586.000,00
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*				
6	*Accensione prestiti*	242.000,00	700.000,00	561.050,00	250.000,00
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	5.942.317,84	5.235.567,75	5.200.000,00	5.200.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	12.376.500,00	24.967.500,00	24.967.500,00	24.967.500,00
totale		44.413.680,17	55.560.905,00	55.369.551,01	53.612.128,07
	totale generale delle entrate	46.883.410,00	57.712.198,87	55.374.551,76	53.616.127,70

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		RENDICONTO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	20.180.140,55	20.252.007,46	20.073.212,35	20.155.748,23
		*di cui già impegnato**		*2.440.136,25*	*373.665,82*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*214.189,56*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	6.431.137,44	5.900.733,05	3.806.010,75	1.939.999,63
		*di cui già impegnato**		*2.008.353,74*	*1.001,12*	*1.001,12*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*1.743.631,81*	*5.000,75*	*3.999,63*	*2.998,51*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	1.953.314,17	1.356.390,61	1.327.828,66	1.352.879,84
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	5.942.317,84	5.235.567,75	5.200.000,00	5.200.000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	12.376.500,00	24.967.500,00	24.967.500,00	24.967.500,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	46.883.410,00	57.712.198,87	55.374.551,76	53.616.127,70
		*di cui già impegnato**		*4.448.489,99*	*374.666,94*	*1.001,12*
		di cui fondo pluriennale vincolat	1.957.821,37	5.000,75	3.999,63	2.998,51
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	46.883.410,00	57.712.198,87	55.374.551,76	53.616.127,70
		*di cui già impegnato**		*4.448.489,99*	*374.666,94*	*1.001,12*
		di cui fondo pluriennale vincolat	*1.957.821,37*	*5.000,75*	3.999,63	*2.998,51*

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste avanzo o disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	695.146,41
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	12.709.764,82
2	*Trasferimenti correnti*	3.059.126,37
3	*Entrate extratributarie*	6.249.696,08
4	*Entrate in conto capitale*	2.543.153,60
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	50.000,00
6	*Accensione prestiti*	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	5.235.567,75
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	24.967.500,00
TOTALE TITOLI		54.814.808,62
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		55.509.955,03

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	*Spese correnti*	19.277.919,91
2	*Spese in conto capitale*	4.672.576,76
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	1.356.390,61
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	5.235.567,75
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	24.967.500,00
TOTALE TITOLI		55.509.955,03
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.096.885,50

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	695.146,41
1	*Entrate correnti di natura tributaria,*	3.222.613,54	12.166.131,89	15.388.745,43	12.709.764,82
2	*Trasferimenti correnti*	1.322.728,99	2.611.052,03	3.933.781,02	3.059.126,37
3	*Entrate extratributarie*	1.884.629,42	6.477.024,59	8.361.654,01	6.249.696,08
4	*Entrate in conto capitale*	1.521.129,73	3.403.628,74	4.924.758,47	2.543.153,60
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	576.605,65		576.605,65	50.000,00
6	*Accensione prestiti*	226.275,39	700.000,00	926.275,39	
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		5.235.567,75	5.235.567,75	5.235.567,75
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	124.656,04	24.967.500,00	25.092.156,04	24.967.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.878.638,76	55.560.905,00	64.439.543,76	55.509.955,03
1	*Spese correnti*	3.723.459,98	20.252.007,46	23.975.467,44	19.277.919,91
2	*Spese in conto capitale*	1.946.195,57	5.900.733,05	7.846.928,62	4.672.576,76
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*		1.356.390,61	1.356.390,61	1.356.390,61
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*		5.235.567,75	5.235.567,75	5.235.567,75
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	202.219,08	24.967.500,00	25.169.719,08	24.967.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.871.874,63	57.712.198,87	63.584.073,50	55.509.955,03
SALDO DI CASSA		3.006.764,13	- 2.151.293,87	855.470,26	-

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	214.189,56		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	21.254.208,51	21.501.041,01	21.608.628,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.252.007,46	20.073.212,35	20.155.748,23
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*639.356,00*	*742.630,00*	*793.823,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.356.390,61	1.327.828,66	1.352.879,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 140.000,00	100.000,00	100.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	240.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 0,00	0,00	- 0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Le entrate in conto capitale per un importo di euro 240.000,00 destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite d proventi delle concessioni edilizie e relative sanzioni

Le entrate di parte corrente per un importo di euro 100.000,00 destinate a spese di investimento sono costituite da proventi da sanzioni al Codice della Strada.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	193.472,50	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.743.631,81	5.000,75	3.999,63
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.103.628,74	3.701.010,00	1.836.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	240.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.900.733,05	3.806.010,75	1.939.999,63
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*5.000,75*	*3.999,63*	*2.998,51*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**0,00**	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	240.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	240.000,00	0	0

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire	715.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 240.000,00	
- alienazione di beni	267.940,33	
- saldo positivo delle partite finanziarie	100.000,00	
Totale mezzi propri		**842.940,33**
Mezzi di terzi		
- mutui	700.000,00	
- avanzo di amministrazione vincolato	193.472,50	
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.176.177,41	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		**3.069.649,91**
TOTALE RISORSE		**3.912.590,24**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**3.912.590,24**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 227 del 15 ottobre 2015.
Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi a partire dal 26.10.2015

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione **(trimestre/anno di inizio e fine lavori)**;

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato lo studio di fattibilità e in alcuni casi il progetto. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto delibera GM 281 del 22/12/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 16.12.2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.
Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	214.189,56		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.743.631,81		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	12.166.131,89	12.518.751,80	12.538.698,20
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	2.611.052,03	2.507.779,10	2.594.779,57
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	2.611.052,03	2.507.779,10	2.594.779,57
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	6.477.024,59	6.474.510,11	6.475.150,30
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	3.403.628,74	3.139.960,00	1.586.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	24.657.837,25	24.641.001,01	23.194.628,07
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.252.007,46	20.073.212,35	20.155.748,23
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [1]	(-)	639.356,00	742.630,00	793.823,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	41.500,00	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [2]	(-)	18.789,00	2.789,00	2.789,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	(+)	19.552.362,46	19.327.793,35	19.359.136,23
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.895.732,30	3.806.010,75	1.939.999,63
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	5000,75	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [1]	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [2]	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	5.900.733,05	3.806.010,75	1.939.999,63
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		25.453.095,51	23.133.804,10	21.299.135,86
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.162.563,11	1.507.196,91	1.895.492,21
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [4]		1.162.563,11	1.507.196,91	1.895.492,21

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2015
- della legge stabilità 2016 che riduce la quota di alimentazione del FSC dal 38,23% al 22,43% passando da € 1.526.478,51 a € 895.846,39 (diff.630.632,12)
- è stato previsto in euro 4.369.897,89 con un aumento di euro 649.247,13 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 pari a 3.720.650,76 per effetto
  a) delle diminuzione della quota trattenuta dallo stato per alimentare il FSC
  b) in parte del minor gettito dovuto alle riduzione per gli immobili locati a canone concordato, riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato ecc.)
  c) in parte del maggior gettito dovuto a pagamenti IMU 2015 che storicamente vengono effettuati nel 2016 e che non verranno incassati a residui per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 320.000,00, e per 60.000,00 come incassi ruoli anni precedenti con un aumento di euro 13.635,44 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 1.117.201,35 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.
L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.
L'aliquota per l'anno 2016 è del 2.1 per mille e 1 per mille per le abitazioni principali in categoria A/1, A/8 e A/9 con le seguenti detrazioni
- detrazione di euro 50,00 per quelle abitazioni principali con rendita catastale inferiore o uguale a euro 350,00;
-detrazione di euro 50,00 per l'abitazione principale del soggetto passivo nel cui nucleo familiare (per nucleo familiare si intendono tutte le persone risultanti dalle certificazioni anagrafiche) è compresa una persona riconosciuta portatrice di handicap ai sensi degli artt. 3 e 4 della Legge n. 104/92, oppure persona con grado di invalidità al 100%, oppure priva di vista ai sensi della Legge n. 382/70, oppure sordomuta ai sensi della Legge n. 381/70, che risulti proprietario di una sola abitazione su tutto il territorio nazionale e che vi risieda.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, nella misura dell 0,7 per cento.

Il gettito 2016 è previsto in euro 1.880.000,00 con una diminuzione di euro 20.000,00. rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

2014

Incassi competenza € 1.427.950,39

Incassi residui € 529.554,06

2015

Incassi competenza € 1.510.415,15

Incassi a residui € 452.049,61

La somma incassi a residui 2015 sommata agli incassi a competenza 2014 ammonta ad € 1.880.000,00

E' previsto un incremento di 0,1 punto percentuale per gli anni 2017 e 2018 e un gettito previsto di € 2.170.000,00 per entrambe le annualità

Imposta di soggiorno

La previsione per il 2016 di € 60.000,00 è stata formulata tenendo conto della somma che presumibilmente si ritiene di poter accertare in base a quanto verrà comunicato dall'Unione dei Comuni che gestisce tale imposta

Non è compresa tra le entrate tributarie ma tra i trasferimenti da altri enti

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 4.010.000,00 ,con un aumento/diminuzione di euro 6.518,40 (4.003.481,60) rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa e il gettito complessivo è determinato sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato previsto in misura pari all'anno precedente sia con riferimento alle occupazioni temporanee che permanenti rispettivamente di 85.000,00 e 189.000,00 essendo rimaste invariate le tariffe.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	366.364,56	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Incasssi da ruoli anni precedenti		60.000,00	60.000,00	60.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	30.618,39	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tosap				
Imposta Pubblicità	6.324,42	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre				
Totale	403.307,37	437.000,00	437.000,00	437.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno sul sito della Finanza Locale alla data del 30 marzo 2016 .

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. prev. 2016*	*Spese/costi prev. 2016*	*% copertura 2016*
Asllo nido	188.000,00	355.822,00	52,84%
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
Totale	**188.000,00**	**355.822,00**	52,84%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto l'andamento delle riscossioni anni precedenti è prossima al 100%

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dell'anno precedente

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 920.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds di cui:

* 570.000,00 accertamenti si sanzioni effettuate nell'anno , a fronte dei quali è stato previsto un accantonamento a FCDE di € 150.000,00

* € 350.000,00 accertamento per somme da iscrivere a ruolo a fronte del quale è stato previsto un accantonamento a FCDE di € 250.000,00

La previsione di incassato (data dalla previsione di bilancio meno gli accantonamenti a FCDE) pari a euro 520.000,00 è stata destinata con delibera G.C. n° 73 del 7/4/2016 per € 261.258,77 e quindi per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della Strada di cui € 100.000,00 per investimenti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 400.000,00 pari al 44 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta si riferisce alle sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

La Giunta ha destinato euro 13.500,00. alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	462.461,02
Accertamento 2015	853.000,00
Accertamento 2016	920.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 180.000,00 per distribuzione utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Publiacqua spa, Toscana energia spa, casa spa. Nel 2015 sono stati versati all'ente € 184.837,57

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	importo a spesa corrente	% x spesa corr.
2013	610.129,86	0,00	0,00%
2014	678.494,98	308.560,21	45,48%
2015	533.211,22	365.249,64	68,50%
2016	715.000,00	0,00	0,00%
2017	815.000,00	0,00	0,00%
2018	715.000,00	0,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex dpr 194/96	*macroaggregati d.gs.118/2011*
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

101	Redditi da lavoro dipendente	4.199.310,57	4.314.170,64	4.370.643,00	4.416.143,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ent	236.224,69	242.455,00	246.555,00	246.555,00
103	Acquisto di beni e servizi	11.638.850,71	12.840.762,54	12.629.413,38	12.671.313,38
104	Trasferimenti correnti	1.112.288,00	1.214.461,45	1.192.365,84	1.195.365,84
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	646.160,15	563.756,31	508.297,14	454.793,16
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive delle	28.070,97	18.834,28	17.500,00	11.700,00
110	Altre spese correnti	525.027,52	1.057.567,24	1.108.437,99	1.159.877,85
	Totale Titolo 1	18.385.932,61	20.252.007,46	20.073.212,35	20.155.748,23

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 479.133,00.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.418.267,00;

L'organo di revisione ha provveduto in data 16/12/2015, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	4.881.384,00	4.309.330,00	4.309.330,00	4.309.330,00
Spese macroaggregato 103	118.163,00	74.500,00	74.500,00	74.500,00
Irap macroaggregato 102	266.835,00	225.805,00	225.805,00	225.805,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: macroaggregato 104	8.681,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Altre spese:				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	5.275.063,00	4.889.635,00	4.889.635,00	4.889.635,00
(-) Componenti escluse (B)	856.796,00	724.264,00	724.264,00	724.264,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.418.267,00	4.165.371,00	4.165.371,00	4.165.371,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.418.267

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente alla data di stesura delle presente relazione deve ancora deliberare il limite massimo degli incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2016-2018. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	9.750,00	84,00%	1.560,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	157.463,29	80,00%	31.492,66	15.200,00	13.900,00	13.900,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	30.680,32	50,00%	15.340,16	6.600,00	7.100,00	7.100,00
Formazione	28.600,00	50,00%	14.300,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
totale	226.493,61		62.692,82	35.300,00	34.500,00	34.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.
Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili.
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.
Nella nota integrativa allegata al Bilancio sono indicati i criteri seguiti per il calcolo del FCDE 0per ciascuna tipologia di entrata.
L'Organo di revisione ha verificato la procedura seguita.
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.390.000,00	236.256,00	236.256,00	5,38
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	60.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.330.000,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.390.000,00	-	-	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.000,00	3.003,08	3.100,00	1,64
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	920.000,00	230.957,70	400.000,00	43,48
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.109.000,00	233.960,78	403.100,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	5.499.000,00	233.960,78	403.100,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	233.960,78	403.100,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO *(a)*	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO *(b)*	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO *(c)*	*% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	4.430.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	60.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.370.000,00	316.730,00	316.730,00	7,25
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**				
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**				
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma**				
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**4.430.000,00**	**316.730,00**	**316.730,00**	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**				
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**				
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**				
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**				
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo**				
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	-		-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	189.000,00	**3.822,11**	**3.900,00**	2,06
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	910.000,00	**291.830,03**	**422.000,00**	46,37
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**				
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**				
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**				
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**1.099.000,00**	**295.652,14**	**425.900,00**	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**				
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**				
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**				
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**				
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**				
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**				
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**				
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	**5.529.000,00**	**612.382,14**	**742.630,00**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	**612.382,14**	**742.630,00**	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.430.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	60.000,00			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.370.000,00	365.123,00	365.123,00	8,36
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.430.000,00	365.123,00	365.123,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	189.000,00	4.641,13	4.700,00	2,49
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	920.000,00	356.934,64	424.000,00	46,09
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.109.000,00	361.575,77	428.700,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	5.539.000,00	726.698,77	793.823,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	726.698,77	793.823,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva ordinario è stato previsto come segue:

- per l'anno 2016 è stato calcolato in euro 91.122,24 pari allo 0,45% delle spese correnti. Poiché nel corso dell'esercizio provvisorio 2016 è stato disposto un prelevamento dal fondo di riserva per € 39.000,00 lo stanziamento definitivo nel bilancio di previsione ammonta a 52.122,24

- per l'anno 2017 in euro 60.218,99 pari allo 0,3%% delle spese correnti;

- per l'anno 2018 in euro 60.465,85 pari allo 0,3% delle spese correnti.

Il Fondo di cassa rientra pertanto nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
- anno 2016 euro 60.289,00 di cui
    - € 7.000,00 fondo spese future per franchigie RC patrimoniale
    - € 2.789,00 indennità fine mandato sindaco
    - € 41.500,00 fondo liti
    - € 9.000,00 fondo rischi perdite società partecipate

- anno 2017 euro 2.789,00 per indennità fine mandato sindaco

- anno 2018 euro 2.789,00 per indennità fine mandato sindaco.

Il Collegio raccomanda tempestivi adeguamenti di tali previsioni laddove se ne verificassero i presupposti.

Si ricorda che a fine esercizio, come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziata in € 55.000.000, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

L'ente pertanto non ha adottato alcun provvedimento di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare alcun ulteriore servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	Aer spa	ATO RIFIUTI	Casa spa
Per contratti di servizio	3.865.626,00		600.000,00
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio		15.851,00	
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese	70.000,00		
Totale	**3.935.626,00**	**15.851,00**	**600.000,00**

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

Aer Impianti srl ,

FIDI Toscana spa

Terre del levante fiorentino scarl in liquidazione

Valdarno sviluppo spa in liquidazione

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Nessuno degli i organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Riduzione compensi cda

Casa SpA, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, ha attestato in data 6.4.2016 di aver applicato dal 1°gennaio 2015 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tale società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 .

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2014, è stato ritenuto di provvedere all'accantonamento previsto dall' art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013, nella misura di € 9.000,00.

Il Collegio raccomanda di verificare la congruità di tale accantomento alla luce della comunicazione dei dati relativi ai bilanci 2015 delle società ed enti partecipati.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, con delibera GM n. 48 del 2016 un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente in data 23/03/2016 a mezzo pec

In relazione ai risparmi previsti nel piano si rinvia alla relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate inviata alla sezione regionale della Corte dei Conti via pec in data 23/03/2016 .

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
5.900.733,05 per l'anno 2016
3.806.010,75 per l'anno 2017
1.939.999,63 per l'anno 2018
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 1.511.050,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	700.000,00	561.050,00	250.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	**700.000,00**	**561.050,00**	**250.000,00**

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, in quanto non sono previste spese per acquisto di mobili e arredi ad esclusione di arredi scolastici

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	*€ 12.657.870,56*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	*€ 2.263.544,64*
3) Entrate extratributarie (titolo III)	*€ 6.021.215,79*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	***€ 20.942.630,99***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	*€ 2.094.263,10*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*	*€ 562.956,31*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	*€ 13.843,47*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi	*€ 1.545.150,26*
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	*€ 16.439.434,43*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	***€ 16.439.434,43***
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	*6.573,8100*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	***€ 6.573,81***

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi, al lordo di eventuali contributi in conto interessi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	569.530,12	513.510,35	459.445,69
entrate correnti	20.942.630,99	20.250.510,62	20.250.510,62
% su entrate correnti	2,72%	2,54%	2,27%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Gli interessi su fideiussioni prestate ammontano a

Per il 2017 € 6.013.21

Per il 2018 € 5.452.53

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	21.048.237,92	18.322.979,17	16.439.434,43	14.628.120,26	13.971.729,65	13.204.950,99
Nuovi prestiti (+)			142.000,00	700.000,00	561.050,00	250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.825.913,82	1.883.544,74	1.953.314,17	1.356.390,61	1.327.828,66	1.352.879,84
Estinzioni anticipate (-)	899.344,93					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**18.322.979,17**	**16.439.434,43**	**14.628.120,26**	**13.971.729,65**	**13.204.950,99**	**12.102.071,15**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	847.109,65	739.507,02	646.160,15	562.956,31	507.497,14	453.993,16
Quota capitale	1.825.913,82	1.883.544,74	1.953.314,17	1.356.390,61	1.327.828,66	1.352.879,84
Totale	2.673.023,47	2.623.051,76	2.599.474,32	1.919.346,92	1.835.325,80	1.806.873,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Necessaria un'attenta e continua valutazione dell'effettiva capacità e possibilità di realizzazione degli interventi programmati nel rispetto del previsto cronoprogramma.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano nel complesso ragionevolmente attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornamento delle valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinchè:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio risulta nel complesso redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato nel complesso la sostanziale coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato nel complesso la sostanziale coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

PONTASSIEVE 15 APRILE 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO SERACINI (Presidente)

DOTT. SIMONE TERENZI (Effettivo)

DOTT. PIETRO TURICCHI (Effettivo)